

Introduzione

A poco più di un anno dalla scomparsa del prof. Augusto Fantozzi (Roma, 13 luglio 2019) vede la luce il volume in ricordo di un Maestro indiscusso del diritto tributario per i Suoi numerosi allievi ma anche per l'intera comunità scientifica.

È una iniziativa che abbiamo fermamente voluto, con il contributo dell'Università "Giustino Fortunato", ultimo ateneo in cui ha insegnato ed è stato Magnifico Rettore, per onorare la memoria di un grande amico e di uno studioso colto e raffinato. Il volume è preceduto dal ricordo del Prof. Falsitta, co-fondatore della Rivista di diritto tributario, e la partecipazione è stata circoscritta ai Direttori, scientifici ed onorari, ed ai membri del comitato di redazione della Rivista stessa, con l'auspicio che altre iniziative analoghe possano essere promosse in seguito.

Il titolo che abbiamo dato al volume non è casuale: ad altre titolazioni abbiamo privilegiato il "ricordo" che alberga in ciascuno di noi e che riappare inevitabilmente, in maniera indelebile, ogni volta che ci riuniamo per discutere ed esaminare gli articoli che riceviamo per la pubblicazione e, ancor di più, nelle numerose circostanze nelle quali abbiamo discusso del presente volume. In qualche modo avvertiamo ancora la Sua presenza tra noi e l'impegno e la passione che riserviamo alla Rivista sono un riconoscimento che sarebbe stato a Lui gradito.

Abbiamo cercato di indirizzare i saggi dei numerosi autori che hanno convintamente contribuito al volume sui temi principali della vasta produzione scientifica del Prof. Fantozzi: essi sono stati raccolti per sezioni, con l'auspicio che emerga con chiarezza la centralità del Suo pensiero ed il contributo per il progresso scientifico del diritto tributario.

Sempre nel solco della continuità delle Sue numerose iniziative scientifiche, abbiamo preferito che il volume fosse collocato nella Collana che prosegue la felice esperienza di quella fondata e diretta insieme al Prof. Falsitta dal titolo "*L'ordinamento tributario italiano*" piuttosto che in altre sedi editoriali. La prosecuzione di questa esperienza è stata fortemente voluta da entrambi i co-fondatori negli ultimi anni e, pertanto, ringraziamo i Direttori della Collana che hanno voluto avviare il nuovo corso con il presente volume.

A distanza di mesi è difficile descrivere la sensazione di vuoto che ci ha lasciato ed il rammarico di non poter più godere del Suo rigore, della passione contagiosa e del sarcasmo raffinato che manifestava nella valutazione degli articoli ai fini della pubblicazione: preferiamo, quindi, richiamare integralmente le frasi conclusive del ricordo che scrivemmo in apertura del

fascicolo n. 3 del 2019 a poche settimane dalla Sua scomparsa: *“Descrivere in poche righe la Sua personalità vivace, poliedrica e pragmatica è difficile, trattandosi di una persona eccezionale nel pensiero e nei modi. Chiunque abbia avuto la fortuna di conoscerlo ha apprezzato il Suo pensiero illuminato, il rigore del metodo e l’originalità delle conclusioni ma anche la Sua straordinaria umanità, la disponibilità, la lealtà ed il garbo nel dispensare, con passione e dedizione, consigli preziosi e suggerimenti a chiunque.*

Lo ricordiamo con affetto e gratitudine nella convinzione che il Suo contributo per la diffusione del pensiero scientifico, i Suoi studi, la Sua personalità e la Sua umanità resteranno indelebili e continueranno ad essere un riferimento sicuro per la comunità scientifica e le generazioni future”.

IL CO-FONDATORE E I DIRETTORI DELLA RIVISTA